



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

PAIC8AW00B: I.C.PARTINICO ARCHIMEDE/LA FATA

**Scuole associate al codice principale:**

PAAA8AW007: I.C.PARTINICO ARCHIMEDE/LA FATA

PAAA8AW029: LA FATA

PAEE8AW02E: LA FATA

PAMM8AW01C: PARTINICO-ARCHIMEDE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 4	Risultati scolastici
pag 6	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza
pag 9	Esiti in termini di benessere a scuola



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dell'infanzia promuove in modo complessivamente efficace lo sviluppo globale dei bambini, garantendo un ambiente educativo accogliente, inclusivo e coerente con le Indicazioni Nazionali. I bambini raggiungono progressivamente i traguardi di sviluppo previsti nei diversi campi di esperienza, mostrando buoni livelli di autonomia, partecipazione e benessere emotivo. Le pratiche educative, basate sull'osservazione, sul gioco e sulla valorizzazione delle esperienze, sostengono il percorso di crescita di ciascun bambino. Tuttavia, il monitoraggio degli esiti di sviluppo e apprendimento necessita di una maggiore sistematizzazione attraverso strumenti



comuni e criteri condivisi, al fine di rendere piu' strutturata la documentazione dei progressi e il raccordo con la scuola primaria. Alla luce di tali elementi, pur in presenza di risultati positivi, l'Istituto individua margini di miglioramento che rendono coerente l'attribuzione del livello



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. Non si sono verificati casi di abbandoni o di forte dispersione anche per un lavoro congiunto con le operatrici dell' Osservatorio di area n.7 contro la dispersione e i servizi sociali territoriali. Buono il lavoro svolto dalle F.S. relative alla dispersione. Si evidenzia una situazione di equilibrio in itinere nella distribuzione degli studenti per fasce di voto.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto assegna a questa area un livello di autovalutazione pari a 4, in quanto i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali risultano complessivamente in linea con i riferimenti territoriali e con le scuole aventi background socio-economico e culturale simile. Le azioni didattiche e organizzative messe in atto contribuiscono a sostenere il miglioramento degli apprendimenti e a contenere il divario tra gli studenti, anche attraverso interventi di recupero e potenziamento. Permangono tuttavia elementi di variabilità tra classi e ordini di scuola, nonché una quota di studenti collocata nelle fasce di livello più basse, in particolare in alcune discipline. L'effetto scuola, pur presente, non risulta ancora pienamente omogeneo. Per tali ragioni, l'Istituto riconosce la necessità di rafforzare il monitoraggio degli esiti e l'utilizzo sistematico dei dati INVALSI per orientare in modo più efficace la progettazione didattica e ridurre ulteriormente il gap formativo.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto attribuisce a questa area un livello di autovalutazione pari a 4, in quanto promuove in modo sistematico lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso un curriculum verticale e trasversale che coinvolge tutte le discipline e tutti gli ordini di scuola. Le competenze alfabetiche, matematiche, scientifiche, digitali e di cittadinanza sono sostenute da attività laboratoriali, metodologie attive e percorsi interdisciplinari che favoriscono l'apprendimento significativo e l'inclusione. L'educazione civica è strutturata nel curriculum e contribuisce allo sviluppo di comportamenti responsabili e di una cittadinanza attiva e consapevole. Tuttavia, la rilevazione e la valutazione delle competenze trasversali non risultano ancora pienamente omogenee tra classi e ordini di scuola e necessitano di un ulteriore consolidamento. Alla luce di tali elementi, pur in presenza di risultati complessivamente positivi, l'Istituto individua margini di miglioramento nella sistematizzazione delle pratiche di osservazione, documentazione e valutazione delle competenze chiave.





## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'azione educativa e didattica svolta favorisce in modo complessivamente efficace la prosecuzione degli studi degli alunni in uscita e contribuisce alla tenuta degli apprendimenti nei percorsi scolastici successivi. Le competenze di base e trasversali acquisite nel primo ciclo consentono alla maggior parte degli studenti di affrontare con adeguata preparazione le richieste formative dei gradi successivi. Le attività di orientamento, di accompagnamento e di potenziamento contribuiscono a rendere le scelte scolastiche più consapevoli e coerenti con le attitudini degli studenti. Tuttavia, il monitoraggio sistematico dei risultati a distanza risulta ancora parzialmente strutturato e condizionato dalla disponibilità di dati completi e omogenei. Inoltre, la complessità del contesto socio-economico di riferimento incide sugli esiti di una parte degli studenti. Alla luce di tali elementi, pur in presenza di risultati complessivamente positivi, l'Istituto individua margini di miglioramento, in particolare nel rafforzamento delle azioni di raccordo con le scuole del grado successivo e nella sistematizzazione della raccolta e dell'analisi dei dati relativi agli esiti a distanza.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### **(solo scuole dell'infanzia)**

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### **(tutti i segmenti scolastici)**

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti referenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, secondo le esigenze disciplinari e didattiche. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, e risultano parzialmente efficaci.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

**(scuole II ciclo di istruzione)**



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, secondo le esigenze disciplinari e didattiche. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, e risultano parzialmente efficaci.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi si è consolidata nel tempo. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e nascono dalla conoscenza approfondita nel tempo degli alunni. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.





# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati



chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualità visibili anche fuori del contesto scolastico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo adeguato a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio ed è un punto di riferimento per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## PRIORITÀ

Sviluppare le competenze chiave europee (es. alfabetica funzionale, multilinguistica, digitale, di cittadinanza) in modo trasversale ai campi di esperienza, per sostenere il percorso scolastico.

## TRAGUARDO

Risultati osservabili che dimostrano l'acquisizione di queste competenze da parte dei bambini (es. primi sviluppi nella lettura di immagini, nella comunicazione digitale).



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
CURARE IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E LINGUISTICHE
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Creare percorsi che favoriscano la conoscenza di se', la gestione delle emozioni e il riconoscimento dei propri punti di forza e limiti.
3. Ambiente di apprendimento  
Creare percorsi che favoriscano la conoscenza di se', la gestione delle emozioni e il riconoscimento dei propri punti di forza e limiti.
4. Inclusione e differenziazione  
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni
5. Inclusione e differenziazione  
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)
6. Inclusione e differenziazione  
Individualizzare i percorsi valorizzando i potenziali e gli stili di apprendimento di ogni bambino.
7. Inclusione e differenziazione  
Utilizzare metodologie attive, laboratoriali ed esperienziali (come le uscite didattiche) per un apprendimento più coinvolgente.
8. Inclusione e differenziazione  
Integrare il supporto psico-pedagogico e l'orientamento fin dall'infanzia.
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Curare la comunicazione interna ed esterna
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Rendere la scuola un luogo accogliente che rimuove ostacoli alla partecipazione
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Potenziare l'autonomia rispetto ai bisogni, all'ambiente e ai materiali.



## 12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornare costantemente le competenze degli insegnanti per rispondere alle nuove sfide educative.



### PRIORITÀ

Garantire un percorso sereno, ridurre le disuguaglianze e prevenire l'abbandono scolastico, partendo dai bisogni emergenti.

### TRAGUARDO

Aumento della partecipazione attiva, sviluppo dell'autostima e del senso di appartenenza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare percorsi che favoriscano la conoscenza di se', la gestione delle emozioni e il riconoscimento dei propri punti di forza e limiti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creare percorsi che favoriscano la conoscenza di se', la gestione delle emozioni e il riconoscimento dei propri punti di forza e limiti.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Individualizzare i percorsi valorizzando i potenziali e gli stili di apprendimento di ogni bambino.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare metodologie attive, laboratoriali ed esperienziali (come le uscite didattiche) per un apprendimento più coinvolgente.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Integrare il supporto psico-pedagogico e l'orientamento fin dall'infanzia.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aggiornare costantemente le competenze degli insegnanti per rispondere alle nuove sfide educative.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Consolidare la collaborazione con l'ente locale e le agenzie formative presenti sul territorio e con le famiglie



### PRIORITÀ

### TRAGUARDO



Promuovere l'identità personale, l'autonomia intellettuale e sociale, e lo sviluppo globale dei bambini.

Miglioramento nella capacità di ascolto, narrazione, esplorazione e interazione, radicati nelle Indicazioni Nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, la gestione delle emozioni e il riconoscimento dei propri punti di forza e limiti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
POTENZIARE LA PRATICA DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE SPERIMENTANDO DIVERSE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLO SPAZIO AULA
3. **Ambiente di apprendimento**  
POTENZIARE E RINNOVARE LE BIBLIOTECHE DELLA SCUOLA COME LUOGO DI APPRENDIMENTO
4. **Ambiente di apprendimento**  
Creare percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, la gestione delle emozioni e il riconoscimento dei propri punti di forza e limiti.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Individualizzare i percorsi valorizzando i potenziali e gli stili di apprendimento di ogni bambino.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare metodologie attive, laboratoriali ed esperienziali (come le uscite didattiche) per un apprendimento più coinvolgente.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Integrare il supporto psico-pedagogico e l'orientamento fin dall'infanzia.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aggiornare costantemente le competenze degli insegnanti per rispondere alle nuove sfide educative.





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Sviluppare le competenze curricolari degli studenti. In particolare potenziare le competenze chiave europee: multilinguistica; matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; digitale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di cittadinanza.

### TRAGUARDO

Sviluppo delle competenze curricolari: aumento del 5% degli allievi nella fascia intermedia e diminuzione del 5% nella fascia bassa a fine I ciclo di istruzione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
CURARE IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E LINGUISTICHE
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
DEFINIRE E CONDIVIDERE INDICATORI E RELATIVI DESCRITTORI DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA A TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI
3. Ambiente di apprendimento  
IMPLEMENTARE LA DIDATTICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
4. Ambiente di apprendimento  
POTENZIARE LA PRATICA DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE SPERIMENTANDO DIVERSE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLO SPAZIO AULA
5. Ambiente di apprendimento  
POTENZIARE E RINNOVARE LE BIBLIOTECHE DELLA SCUOLA COME LUOGO DI APPRENDIMENTO
6. Inclusione e differenziazione  
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni
7. Inclusione e differenziazione  
Intensificare la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti
8. Inclusione e differenziazione  
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)
9. Continuità e orientamento  
Implementare la progettazione di attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado
10. Continuità e orientamento





Incrementare momenti di condivisione metodologico-didattica tra docenti impegnati nelle classi ponte

#### 11. Continuità e orientamento

Ottimizzare l'attivazione di progetti specifici multidisciplinari sulla base dei bisogni formativi degli alunni, per interventi di recupero/potenziamento

#### 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare la collaborazione con l'ente locale e le agenzie formative presenti sul territorio e con le famiglie



### PRIORITÀ

Necessita' di rafforzare le competenze digitali e l'uso consapevole delle tecnologie nella didattica.

### TRAGUARDO

Incrementare del 30% l'uso di strumenti digitali e ambienti innovativi. Potenziare le competenze digitali di docenti e studenti (DigCompEdu). Realizzare ambienti di apprendimento innovativi (Piano Scuola 4.0).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
DEFINIRE E CONDIVIDERE INDICATORI E RELATIVI DESCRITTORI DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA A TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Creare percorsi che favoriscano la conoscenza di se', la gestione delle emozioni e il riconoscimento dei propri punti di forza e limiti.
3. Ambiente di apprendimento  
IMPLEMENTARE LA DIDATTICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
4. Ambiente di apprendimento  
POTENZIARE LA PRATICA DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE SPERIMENTANDO DIVERSE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLO SPAZIO AULA
5. Inclusione e differenziazione  
Intensificare la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti
6. Inclusione e differenziazione  
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)



7. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare metodologie attive, laboratoriali ed esperienziali (come le uscite didattiche) per un apprendimento più coinvolgente.
8. **Continuità e orientamento**  
Incrementare momenti di condivisione metodologico-didattica tra docenti impegnati nelle classi ponte
9. **Continuità e orientamento**  
Ottimizzare l'attivazione di progetti specifici multidisciplinari sulla base dei bisogni formativi degli alunni, per interventi di recupero/potenziamento
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere e valorizzare le risorse umane attraverso una maggiore distribuzione di compiti e funzioni
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aggiornare costantemente le competenze degli insegnanti per rispondere alle nuove sfide educative.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.

### TRAGUARDO

Allineamento dei risultati, al termine della primaria e della secondaria di 1° grado, agli standard di riferimento regionali e nazionali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
CURARE IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E LINGUISTICHE
2. Ambiente di apprendimento  
IMPLEMENTARE LA DIDATTICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
3. Ambiente di apprendimento  
POTENZIARE LA PRATICA DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE SPERIMENTANDO DIVERSE MODALITA' DI UTILIZZO DELLO SPAZIO AULA
4. Inclusione e differenziazione  
Potenziare il tutoraggio e modalita' didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni



### PRIORITA'

Ottenere esiti piu' uniformi nei variplessi e nelle diverse classi parallele riguardo alle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

calo della percentuale di esiti negativi di almeno un 5%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione  
Potenziare il tutoraggio e modalita' didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni

**2. Continuità e orientamento**

Incrementare momenti di condivisione metodologico-didattica tra docenti impegnati nelle classi ponte

**3. Continuità e orientamento**

Ottimizzare l'attivazione di progetti specifici multidisciplinari sulla base dei bisogni formativi degli alunni, per interventi di recupero/potenziamento





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo delle 8 Competenze Chiave (alfabetica, multilinguistica, matematica/scienze/tecnologia, digitale, personale/sociale/imparare a imparare, cittadinanza, imprenditoriale, culturale), con un focus specifico su innovazione didattica, inclusione, digitalizzazione (PNRR), pensiero critico e lavoro cooperativo usando i dati INVALSI

### TRAGUARDO

Creare percorsi che sollecitino creatività, autonomia, pensiero critico, collaborazione e responsabilità, valorizzando i diversi punti di vista.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
CURARE IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E LINGUISTICHE
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
DEFINIRE E CONDIVIDERE INDICATORI E RELATIVI DESCRITTORI DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA A TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI
3. Ambiente di apprendimento  
IMPLEMENTARE LA DIDATTICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
4. Ambiente di apprendimento  
POTENZIARE LA PRATICA DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE SPERIMENTANDO DIVERSE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLO SPAZIO AULA
5. Ambiente di apprendimento  
POTENZIARE E RINNOVARE LE BIBLIOTECHE DELLA SCUOLA COME LUOGO DI APPRENDIMENTO
6. Inclusione e differenziazione  
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni
7. Inclusione e differenziazione  
Intensificare la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti
8. Inclusione e differenziazione  
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)
9. Continuità e orientamento  
Implementare la progettazione di attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado



10. **Continuità e orientamento**  
Incrementare momenti di condivisione metodologico-didattica tra docenti impegnati nelle classi ponte
11. **Continuità e orientamento**  
Ottimizzare l'attivazione di progetti specifici multidisciplinari sulla base dei bisogni formativi degli alunni, per interventi di recupero/potenziamento
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziare e promuovere incontri di confronto e progettazione didattica tra i vari ordini di istruzione
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Curare la comunicazione interna ed esterna
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere e valorizzare le risorse umane attraverso una maggiore distribuzione di compiti e funzioni
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Consolidare la collaborazione con l'ente locale e le agenzie formative presenti sul territorio e con le famiglie





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Avviare azioni di continuità e collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado

### TRAGUARDO

Monitorare nel tempo gli esiti e i traguardi a distanza degli allievi del nostro istituto



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Consolidare la collaborazione con l'ente locale e le agenzie formative presenti sul territorio e con le famiglie





## Esiti in termini di benessere a scuola

### PRIORITÀ

Attivazione di sportelli di ascolto, progetti di mentoring e tutoraggio. Percorsi personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali o fragilità socio-economiche. Collaborazione con enti locali, servizi sociali e famiglie. Utilizzo dei fondi PNRR e PON per interventi di inclusione e recupero.

### TRAGUARDO

Riduzione del 20% del tasso di abbandono implicito entro il 2028. Aumento della partecipazione scolastica e della motivazione allo studio. Rafforzamento dei percorsi di orientamento formativo e di continuità.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
IMPLEMENTARE LA DIDATTICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
2. Ambiente di apprendimento  
POTENZIARE LA PRATICA DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE SPERIMENTANDO DIVERSE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLO SPAZIO AULA
3. Ambiente di apprendimento  
Creare percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, la gestione delle emozioni e il riconoscimento dei propri punti di forza e limiti.
4. Inclusione e differenziazione  
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)
5. Inclusione e differenziazione  
Individualizzare i percorsi valorizzando i potenziali e gli stili di apprendimento di ogni bambino.
6. Inclusione e differenziazione  
Utilizzare metodologie attive, laboratoriali ed esperienziali (come le uscite didattiche) per un apprendimento più coinvolgente.
7. Inclusione e differenziazione  
Integrare il supporto psico-pedagogico e l'orientamento fin dall'infanzia.
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Potenziare e promuovere incontri di confronto e progettazione didattica tra i vari ordini di istruzione
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Rendere la scuola un luogo accogliente che rimuove ostacoli alla partecipazione
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Potenziare l'autonomia rispetto ai bisogni, all'ambiente e ai materiali.





11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere e valorizzare le risorse umane attraverso una maggiore distribuzione di compiti e funzioni
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Aggiornare costantemente le competenze degli insegnanti per rispondere alle nuove sfide educative.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Consolidare la collaborazione con l'ente locale e le agenzie formative presenti sul territorio e con le famiglie



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola punta ad adottare in itinere criteri, strumenti di osservazione, di progettazione e di valutazione omogenei e condivisi per poter ottenere una valutazione finale oggettiva sia delle competenze curricolari sia delle competenze chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare, multilinguistica, digitale e imprenditoriali. I laboratori di didattica orientativa, innovativa e inclusiva favoriscono negli alunni l'acquisizione di uno spirito imprenditoriale che li aiuta a responsabilizzarsi e a operare scelte più consapevoli. Attraverso la formazione del personale e il ricorso a reti di scuole, si ha l'opportunità di mettere a punto strumenti di monitoraggio e valutazione comuni, utili al raggiungimento degli obiettivi prioritari.